



Comunicato dell'11 ottobre 2016

PERCHE' STRUMENTALIZZARE LE COSE POSITIVE?

In data odierna abbiamo preso atto che a pagina 14 del n. 6/2016 del periodico "ancora IN MARCIA" è pubblicato un pretestuoso articolo intitolato "CISL E GOVERNO CONTRO LA PENSIONE DEI FERROVIERI?" che fa riferimento all'ultima (in ordine di tempo) presa di posizione della FIT-CISL Reti relativa agli aspetti previdenziali che riguardano il personale mobile, e non solo, che – come abbiamo evidenziato con le nostre vibranti proteste e iniziative a suo tempo – è stato fortemente penalizzato dalle previsioni della legge n. 214/2011.

Le finalità dell'articolo, che non entra nel merito dell'annosa questione del riconoscimento delle attività particolarmente logoranti per la salute e, al tempo stesso, strettamente connesse con la sicurezza, sono chiare fin dal titolo: "marciarci", nel tentativo di fare apparire la FIT-CISL, il 1° sindacato dei ferrovieri e che rappresenta oltre 4.000 addetti nei settori interessati, come un soggetto confederale che è contro la pensione dei ferrovieri: **NULLA DI PIU' FALSO!**

L'articolo si conclude poi con una bizzarra quanto contraddittoria pretesa anticipata da una solenne premessa da "Suprema Corte" «*Per questi motivi diffidiamo questi improvvisati difensori del personale mobile, che nulla fanno del nostro lavoro, ad avanzare tali offensive proposte.*»

Bizzarra perché per definire "improvvisata" la CISL che ha alle spalle oltre sessant'anni di storia e che conta più di 4 milioni e mezzo di iscritti in tutti i settori del mondo del lavoro ci vuole davvero tanta fantasia. Soprattutto se si considera che la CISL esercita il ruolo sindacale tutelando i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori non solo nelle aziende del Gruppo FS ma anche in quelle imprese ferroviarie dove le condizioni di lavoro sono spesso portate al limite della legge. Forse l'articolaista ignora anche che in qualche impresa ferroviaria prima delle iniziative della Fit-Cisl, congiunte con quella delle altre O.S., i macchinisti erano inquadrati nel contratto del commercio insieme agli "aiuto banconista di macelleria" e che in qualche altra il rapporto di lavoro veniva regolato da un "contratto individuale".

Contraddittoria perché si riconosce che l'iniziativa della Fit-Cisl Reti (l'ultima in ordine di tempo di una lunga serie di precedenti azioni su temi analoghi) **è finalizzata alla difesa dei diritti anche del personale mobile!**

Con l'entrata in vigore della legge n. 214/2011 le lavoratrici e i lavoratori (iscritti al fondo speciale FS e non tutto il personale mobile) hanno subito una grande ingiustizia in quanto si sono visti spostare – in un solo attimo – in avanti di oltre 8 anni il requisito per accedere alla pensione di vecchiaia. La proposta Fit-Cisl Reti che ha suscitato l'attenzione dell'articolaista era, ed è, finalizzata a recuperare, **seppur parzialmente**, l'ingiustizia subita dalla parte più anziana della categoria.

La Cisl, sul tavolo tecnico di confronto con il Governo, non ha fatto mai mancare le osservazioni critiche rispetto allo strumento dell'Anticipo Pensionistico (Ape) ma ha proposto – senza fare sconti ad alcuno – soluzioni concrete per migliorarlo. La Fit-Cisl Reti **ha colto l'occasione** per ribadire la necessità di far rientrare in un **provvedimento SICURAMENTE MIGLIORATIVO** della legislazione vigente tutto il personale mobile e non solo i vecchi ferrovieri.

Per dirla alla "Catalano maniera" – nell'attesa che l'errore contenuto nella legge n. 214/2011 non solo venga corretto ma esteso alla giovani generazioni e ai lavoratori di TUTTE le Imprese Ferroviarie - è meglio che qualsiasi macchinista possa uscire dal lavoro a partire dai 63 anni di età anticipatamente rispetto alla data di maturazione del requisito di vecchiaia senza nessuna penalizzazione economica o è meglio che il macchinista possa uscire a 66 anni e 7 mesi e oltre visti gli incrementi rispetto all'aspettativa di vita?

Noi non abbiamo dubbi!

In prima battuta propendiamo per la prima ipotesi che abbiamo proposto e richiesto al Governo!